



GLI ENTI DEL TERZO SETTORE TRA TEORIA E PRASSI

CONVEGNO 5 APRILE 2019



Collegio Fratelli Cairoli

LA RACCOLTA DI FONDI DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

Le erogazioni delle fondazioni di origine bancaria

Luigi Maruzzi, *Direttore dell'Area
Gestione Erogativa*

FONDAZIONE CARIPLO



Indice



3. Peculiarità istituzionali delle FOB
4. Sintesi dei dati sulle FOB
5. I settori di intervento
6. Attività delle FOB ripartita fra le Aree filantropiche
7. L'attività svolta da Fondazione Cariplo (FC)
8. Attività 2013-2018 di FC suddivisa tra Aree FIL.
9. Organigramma di FC
10. Gli strumenti erogativi di FC
11. Le erogazioni tra fondi raccolti e partnership
12. Esempio di partnership
13. La raccolta fondi attuata partecipando ai bandi
14. Il vincolo di cofinanziamento
15. I bandi di FC deliberati nel 2018
16. La raccolta fondi indotta dai bandi di FC
17. Erogazioni per potenziare la raccolta fondi
18. Opportunità aggiuntive di raccolta fondi
19. Le erogazioni emblematiche maggiori di FC
20. Le Fondazioni di comunità (FCOM)
21. I trasferimenti territoriali alle FCOM
22. Modalità di intervento più evolute
23. Raccolta fondi e fiscalità applicata alle FOB
24. Vantaggi derivanti dalle agevolazioni fiscali
25. Svantaggi : il caso dell'Art Bonus
26. RIEPILOGO

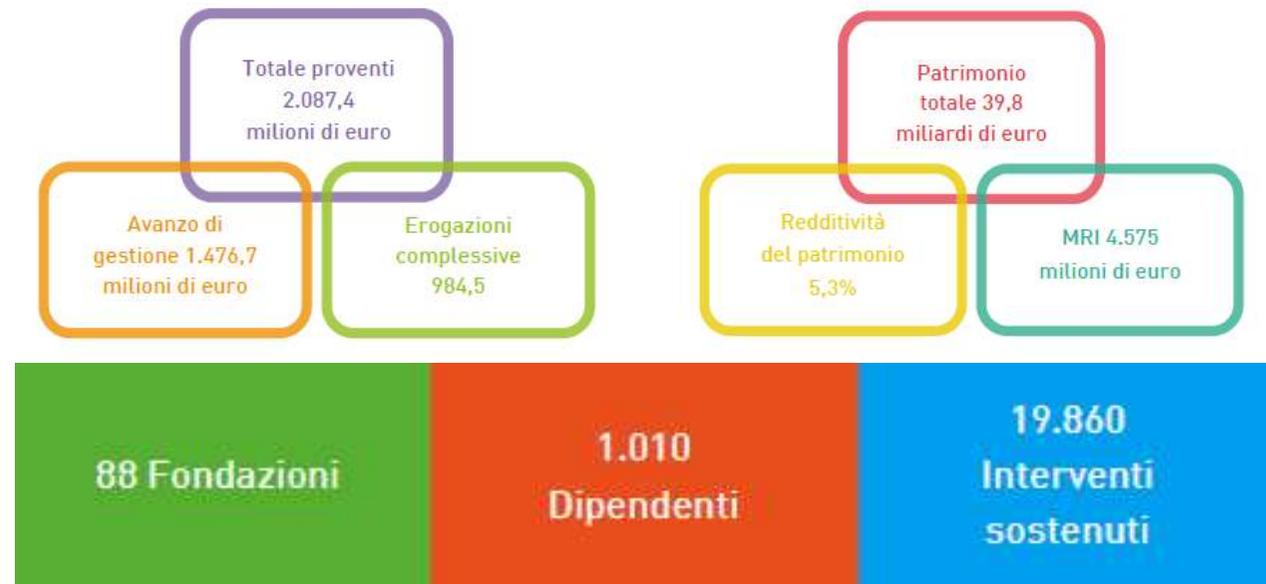
Peculiarità istituzionali delle FOB

- 🌀 Per le Fondazioni di Origine Bancaria (FOB) il sostegno economico di progetti sociali (culturali, ambientali, scientifici) rappresenta una componente fondamentale della propria mission.
- 🌀 Le FOB hanno anche il compito di contribuire all'organizzazione delle libertà sociali.
- 🌀 Le FOB perseguono finalità di sviluppo economico attraverso gli interventi realizzati (direttamente o indirettamente) in ambiti settoriali specifici scelti all'interno di quelli consentiti.

modello «Grant-making»

modello «Operating»

Sintesi dei dati sulle FOB *



* MRI = investimenti correlati alla missione

* Dati 2017, ultimi disponibili

I settori di intervento delle FOB *



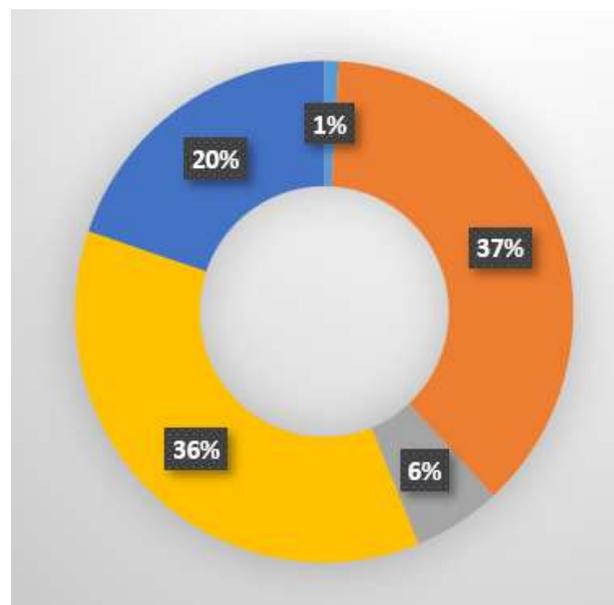
* Dati 2017, ultimi disponibili

| SETTORI | Numero | | Importo | |
|--|-------------------|-------------|--------------|-------------|
| | <i>Interventi</i> | <i>%</i> | <i>Meur</i> | <i>%</i> |
| AMBIENTE | | | | |
| Protezione e qualità ambientale | 185 | 0,9% | 17,8 | 1,8% |
| ARTE E CULTURA | | | | |
| Arte, attività e beni culturali | 7.373 | 37,1% | 236,9 | 24,1% |
| Religione e sviluppo spirituale | 12 | 0,1% | 0,3 | 0,0% |
| RICERCA SCIENTIFICA | | | | |
| Ricerca e sviluppo | 1.134 | 5,7% | 117,8 | 12,0% |
| SERVIZI ALLA PERSONA | | | | |
| Assistenza sociale | 1.922 | 9,7% | 135,6 | 13,8% |
| Educazione, istruzione e formazione | 3.184 | 16,0% | 95,0 | 9,6% |
| Salute pubblica | 845 | 4,3% | 46,3 | 4,7% |
| Fondo per la povertà educativa minorile | 73 | 0,4% | 120,1 | 12,2% |
| Famiglia e valori connessi | 217 | 1,1% | 11,4 | 1,2% |
| Diritti civili | 48 | 0,2% | 0,8 | 0,1% |
| Sport e ricreazione | 934 | 4,7% | 10,3 | 1,0% |
| ALTRI SETTORI MULTI-AREA | | | | |
| Volontariato, filantropia e beneficenza | 2.303 | 11,6% | 115,2 | 11,7% |
| Prevenzione della criminalità e sicurezza pubblica | 16 | 0,1% | 0,3 | 0,0% |
| Sviluppo locale | 1.614 | 8,1% | 76,7 | 7,8% |
| Totale complessivo | 19.860 | 100% | 984,5 | 100% |

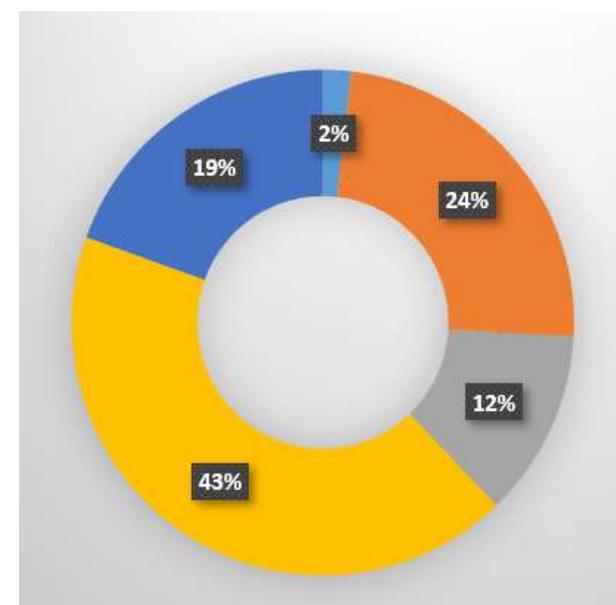
Attività delle FOB ripartita fra le Aree filantropiche



* Dati 2017



INTERVENTI (n.)



MEUR (\$)

L'attività svolta da Fondazione Cariplo (FC)

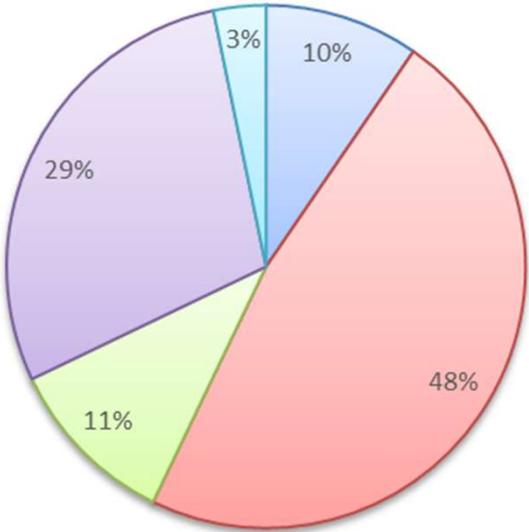
| SETTORE | 2017 | |
|---|--------------|--------------------|
| | <i>n.</i> | <i>euro</i> |
| AMBIENTE | 98 | 19.736.608 |
| ARTE E CULTURA | 548 | 41.392.347 |
| RICERCA SCIENTIFICA E TRASF. TECN. | 120 | 25.715.563 |
| SERVIZI ALLA PERSONA | 333 | 53.945.609 |
| FOND.COMUNITARIE E ALTRI SOGGETTI EROGATORI | 34 | 19.727.299 |
| Totale | 1.133 | 160.517.426 |



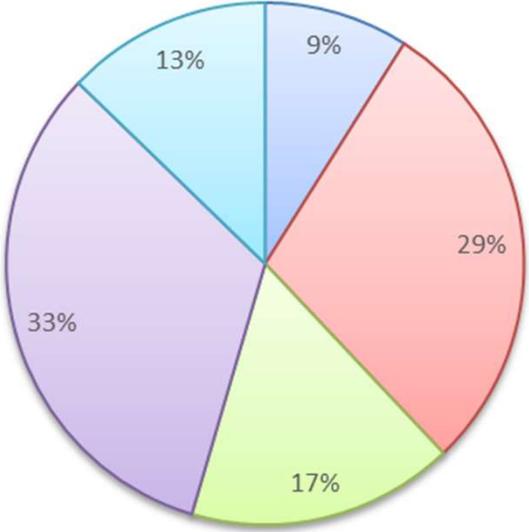
* Dati 2017

Attività 2013-2018 di FC, suddivisa fra Aree filantropiche

- AMBIENTE
- ARTE E CULTURA
- RICERCA SCIENTIFICA & TT
- SERVIZI ALLA PERSONA
- FCOM + ALTRI



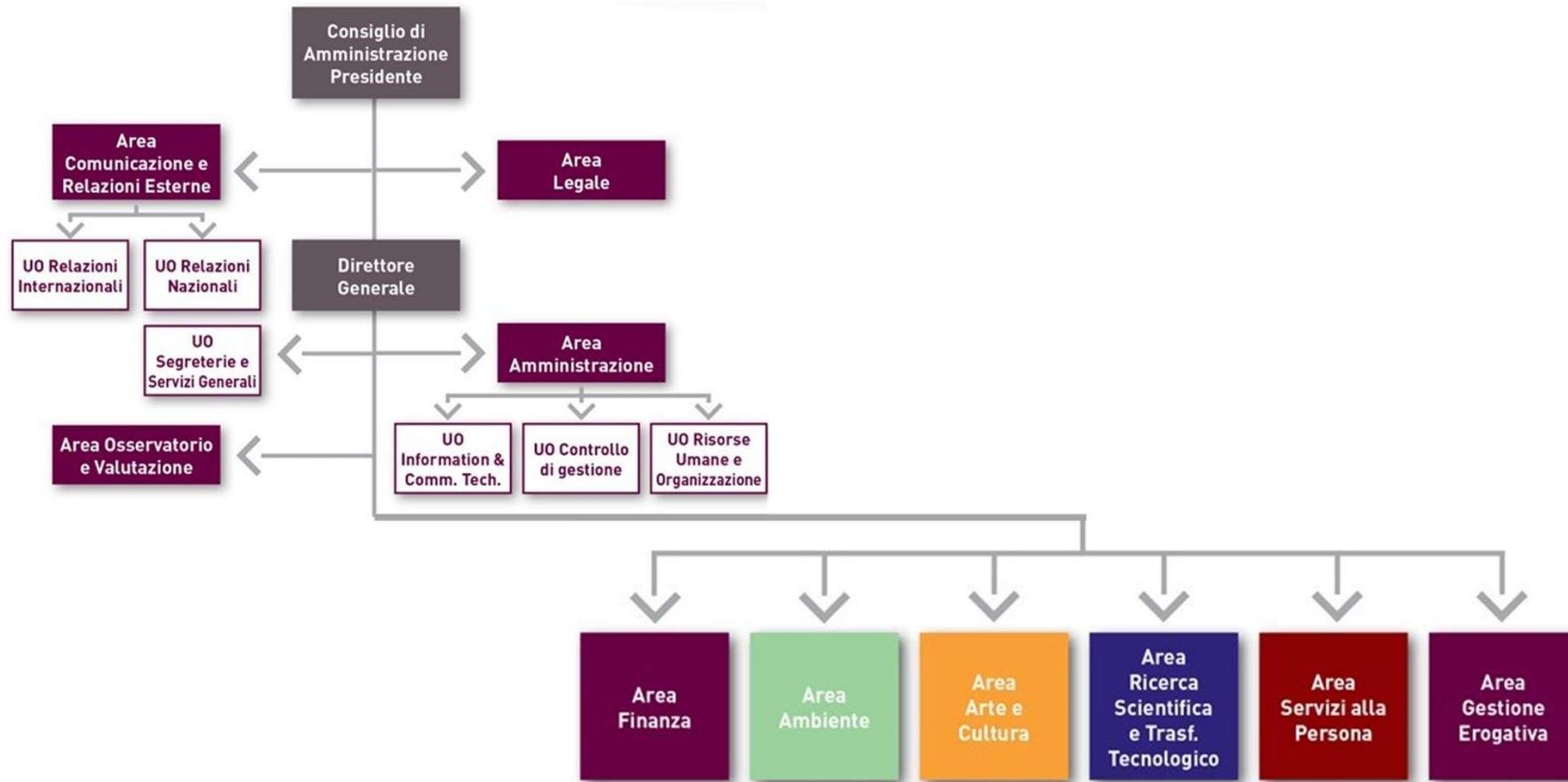
INTERVENTI (n.)



MEUR (\$)

* Dati 2013-2018

Organigramma di FC



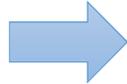
Gli strumenti erogativi di FC

| Strumento erogativo | 2017 | | |
|---|--------------|-----------------------|------------|
| | n. | euro | % |
| RACCOLTA FONDI DEGLI ETS | 1.045 | 128.739.314,31 | 80% |
| <i>1° LIVELLO</i> | <i>1.006</i> | <i>103.046.609,91</i> | <i>64%</i> |
| Bandi (incluso referaggio) | 308 | 42.472.883,68 | |
| Erogazioni emblematiche | 12 | 16.050.000,00 | |
| Erogazioni emblematiche provinciali | 64 | 6.437.324,00 | |
| Trasferimenti alle Fondazioni di Comunità | 15 | 14.484.000,00 | |
| Erogazioni extrabando | 316 | 22.337.532,23 | |
| Patrocinio | 291 | 1.264.870,00 | |
| <i>2° LIVELLO</i> | <i>39</i> | <i>25.692.704,40</i> | <i>16%</i> |
| Azioni coerenti con PDA | 30 | 1.842.300,00 | |
| Altri strumenti delle Aree filantropiche | 9 | 23.850.404,40 | |
| ZTL | 88 | 31.778.111,95 | 20% |
| Progetti | 26 | 7.222.737,50 | |
| Progetto Fondazioni di Comunità | 16 | 1.016.383,45 | |
| Programmi intersettoriali | 25 | 11.964.400,00 | |
| Ricerca e valutazione PDA | 2 | 203.175,00 | |
| Erogazioni istituzionali | 19 | 11.371.416,00 | |

1.133 160.517.426,26

Le erogazioni tra fondi raccolti e partnership

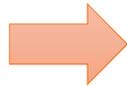
Se il contributo va a vantaggio di un progetto ideato e implementato in piena autonomia da un ETS.



Erogazioni delle FOB = fondi raccolti

Il contributo si limita a produrre un semplice effetto erogativo che consiste esclusivamente nell'incremento delle risorse monetarie a disposizione dell'ETS.

Se FOB ed ETS condividono risorse di co-design degli interventi, risorse finanziarie e procedure per supervisionare l'implementazione progettuale e la valutazione dei risultati.



Erogazioni delle FOB = apporto monetario entro la cornice della partnership

Il contributo si configura come una «spesa» strumentale alla realizzazione di un intervento nel sociale, per il quale la FOB esercita un ruolo più ampio rispetto a quello di semplice finanziatore e l'ETS diviene soggetto attuatore di un progetto concepito congiuntamente alla FOB.

Esempio di partnership: **Programma BURKINA FASO**

Le produzioni locali di 7 regioni rurali hanno beneficiato del programma Burkina Faso lanciato nel 2014 con l'obiettivo di contribuire al miglioramento della qualità e della quantità delle produzioni medesime.

Il progetto ha permesso l'attivazione di robusti meccanismi di sviluppo sostenibile:

- warrantage (credito stoccaggio), fondi di garanzia, fondi di rotazione, supporto allo start-up di imprese sociali.



Per la realizzazione del progetto sono state coinvolte 27 associazioni di migranti, per costruire processi di integrazione in Italia, e rendere più efficaci gli interventi di sviluppo sostenibile in BF.

La raccolta fondi attuata partecipando ai bandi

Il bando (o altro strumento erogativo) stabilisce vari requisiti che gli ETS devono rispettare al fine di accedere al finanziamento. In particolare, tale testo contiene indicazioni sui seguenti elementi:

- dimensione economica minima del progetto espressa in termini di costi complessivi previsti;
- misura massima del contributo espressa in percentuale calcolata sui costi complessivi del progetto, oppure in valore assoluto.

Per particolari esigenze di selezione delle proposte, il bando può imporre un importo minimo richiedibile di contributo.

Altre volte, in dipendenza dello specifico budget disponibile per il bando, la dimensione economica di progetto viene plafonata con la previsione di un limite massimo.

Il vincolo di cofinanziamento

Si parla di «vincolo di cofinanziamento» per indicare l'importo minimo di risorse finanziarie che l'ETS deve garantire al fine di poter beneficiare del contributo.

Il vincolo di cofinanziamento rappresenta una necessità tecnica per creare la connessione tra il fabbisogno finanziario declinato attraverso un piano economico e le azioni (ossia opere, interventi e attività) attraverso la cui implementazione il progetto diviene realtà osservabile e in varia misura valutabile.

| Contributo FC | Vincolo di cofinanz. |
|---------------|----------------------|
| 30% | 70% |
| 50% | 50% |
| 60% | 40% |
| 70% | 30% |
| 75% | 25% |
| 80% | 20% |
| 100% | 0% |

I bandi di FC deliberati nel 2018

| | Area | BANDO | FC | Cofin |
|----|---------|---|-----|-------|
| 1 | ART | Cultura e giovani in Europa | 30% | 70% |
| 2 | AMB | Cofinanziamento progetti europei | 50% | 50% |
| 3 | ART | Cultura sostenibile | 50% | 50% |
| 4 | SOC | Housing sociale per persone fragili | 50% | 50% |
| 5 | - - - - | Erogazioni emblematiche PROVINCIALI | 50% | 50% |
| 6 | ART | Partecipazione culturale | 60% | 40% |
| 7 | ART | Beni culturali a rischio | 60% | 40% |
| 8 | RIC | Ricerca integrata sulle biotecnologie industriali | 60% | 40% |
| 9 | SOC | Coltivare valore | 60% | 40% |
| 10 | SOC | Lo Sport come occasione per crescere insieme | 60% | 40% |
| 11 | ART | Patrimonio culturale per lo sviluppo | 70% | 30% |
| 12 | ART | IC - Innovazione Culturale | 70% | 30% |

| | Area | BANDO | FC | Cofin |
|----|---------|---|------|-------|
| 13 | SOC | Doniamo energia | 70% | 30% |
| 14 | SOC | NEVER ALONE (minori e giovani stranieri) | 70% | 30% |
| 15 | - - - - | Interventi sul territorio - Provincia di Milano | 70% | 30% |
| 16 | AMB | Capitale naturale | 75% | 25% |
| 17 | RIC | Materiali avanzati | 80% | 20% |
| 18 | RIC | Attrattività e competitività su strumenti ERC | 80% | 20% |
| 19 | - - - - | Erogazioni emblematiche MAGGIORI | 80% | 20% |
| 20 | RIC | Ricerca biomedica condotta da giovani ricercatori | 100% | 0% |
| 21 | RIC | Ricerca biomedica sull'invecchiamento | 100% | 0% |
| 22 | RIC | Ricerca sociale sull'invecchiamento | 100% | 0% |
| 23 | RIC | Economia Circolare | 100% | 0% |
| 24 | SOC | Capacity Building per il Terzo Settore | 100% | 0% |

La raccolta fondi indotta dai bandi di FC

Si potrebbe affermare che il vincolo di cofinanziamento delinea l'area delle risorse che l'ETS è costretto a raccogliere per poter partecipare ai bandi di FC. In questo senso, il vincolo di cofinanziamento fungerebbe da proxy della raccolta fondi indotta dal contributo di FC.

Occorre, però, tenere conto di talune precisazioni:

- 🌀 l'ETS potrebbe apportare alla finanza del progetto risorse diverse da quelle derivanti dalla raccolta fondi propriamente detta. In questo caso si rischia di sovrastimare il dato.
- 🌀 poiché sul piano amministrativo il vincolo di cofinanziamento viene presidiato attraverso la previsione di un «traguardo rendicontativo», in caso di successo dell'iniziativa sia la dimensione economica sia il monte risorse disponibili potrebbero modificarsi al rialzo. In questo caso si rischia di non avere visibilità sulla raccolta fondi effettiva, con conseguente sottostima del dato.

Erogazioni per potenziare la raccolta fondi

Esempi FC

1. Copertura dei costi necessari per impiantare attività di fundraising  • Programma WELFARE COMUNITARIO
2. Copertura dei costi per la strutturazione dell'attività di fundraising, intesa come funzione aziendale  • Bandi per il Miglioramento gestionale degli enti musicali teatrali e culturali
3. Elaborazione di programmi mediante i quali un ente/veicolo realizza iniziative di capacity building finalizzate (anche) al rafforzamento delle attività di fundraising implementate dagli ETS  • Fondazione Cariplo Social Venture Giordano dell'Amore
4. Finanziamento di programmi formativi realizzati da ETS rivolti a dipendenti e collaboratori di ETS che hanno il compito di cogliere le opportunità di finanziamento messe a disposizione dall'Unione Europea  • Fondazione Triulza
5. Lancio di bandi che mirano a migliorare varie funzioni aziendali  • Bando Capacity building delle associazioni ambientaliste

Opportunità aggiuntive di raccolta fondi

Erogazioni deliberate in veste di puro finanziatore disposto a conferire una quota delle risorse necessarie affinché l'ETS possa accedere al finanziamento comunitario.

Bonus erogativi destinati a progetti già finanziati, legati alla bontà dei risultati raggiunti constatabili ex post (e non a obiettivi di raccolta fondi riscontrati ex ante).

Bandi che affidano l'assegnazione del matching grant all'ipotesi in cui l'ETS riesca a raggiungere determinati obiettivi di raccolta fondi candidando i propri progetti

- su piattaforme specializzate di fundraising semplice;
- su piattaforme di crowdfunding.

Esempi FC

-  • Bando Cultura e media in Europa
-  • Interventi emblematici provinciali
-  • Bando Housing, su piattaforma Terzo Valore di Banca Prossima
-  • Bando Funder 35, su piattaforma di Fondazione Sviluppo e crescita della Fondazione CRT

Le erogazioni emblematiche maggiori di FC

- 🌀 Le erogazioni emblematiche maggiori sono uno strumento finalizzato al sostegno di iniziative che comportano un elevato impegno finanziario, che finisce per risultare fronteggiabile solo grazie alla «capitalizzazione» di n.6 anni erogativi per ciascuna provincia beneficiaria (Lombardia + prov NO + prov VCO).
- 🌀 Per tale fattispecie FC agevola la raccolta fondi di tipo istituzionale perché sollecita il finanziamento regionale.
- 🌀 Normalmente, sulle emblematiche maggiori 10 Meur all'anno per singola provincia, di cui 3 Meur di competenza regionale.

Le Fondazioni di comunità

Le fondazioni di comunità appartengono agli ETS e sono qualificabili come enti filantropici.

Tra il 1999 e il 2018, Fondazione Cariplo ha favorito la costituzione di 16 Fondazioni di Comunità:

- 13 su base provinciale
- 3 nella Città Metropolitana di Milano (Nord Milano, Ticino Olona, Milano Città).

Le FCOM sono istituite con il meccanismo della sfida:

- 5 Meur di donazioni patrimoniali raccolte entro dieci anni;
- 10 Meur da FC in forma di erogazione sfida.

Nel 2018 il patrimonio complessivo delle FCOM ha superato la soglia dei 264 Meur (+1% sul 2017).



I trasferimenti territoriali alle FCOM

- 🌀 I trasferimenti territoriali destinati alle FCOM permettono a quest'ultime di lanciare bandi nei settori ambientale, artistico, culturale e sociale.
- 🌀 I bandi che trovano copertura nei trasferimenti territoriali garantiti da FC:
 - a) normalmente stabiliscono che in favore dei progetti candidati dagli ETS venga attivata una raccolta fondi alimentata dalle donazioni della comunità territoriale di riferimento;
 - b) possono anche prevedere il vincolo di destinazione di quota parte dei fondi raccolti, ad incremento del patrimonio della singola FCOM.

Modalità di intervento più evolute

Esempi FC

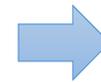
Le FOB più evolute tendono a promuovere la messa a fattore comune di tutte le risorse finanziarie che a vario titolo vengono poste a disposizione di una platea di possibili beneficiari, di una comunità o di un intero ambito territoriale.

In diverse occasioni, alcune FOB si sono candidate a svolgere ruoli di varia importanza e responsabilità nella gestione di fondi comunitari intervenendo:

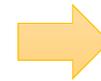
- a) come partner in progetti beneficiari di grant capofilati da enti stranieri;
- b) come finanziatori di complemento;
- c) come cofinanziatori veri e propri di programmi finanziariamente impegnativi su scala interregionale o internazionale.



- Programma WELFARE COMUNITARIO



- Progetto RRI TOOLS (con La Caixa)



- Bando CULTURA E MEDIA in EU



- Programmi Life+ e Life++

Fiscalità applicata alle FOB e raccolta fondi

- 🌀 Le risorse stanziare per il restauro di beni culturali generano il diritto di accedere
 - al credito d'imposta previsto per interventi su beni di proprietà pubblica;
 - alla detrazione d'imposta prevista per interventi su beni appartenenti ad enti privati o civilmente riconosciuti.
- 🌀 L'adesione al Programma nazionale sulla povertà educativa permette alla fondazione di beneficiare di un'altra forma di credito d'imposta.
- 🌀 Anche il finanziamento di progetti che prefigurano azioni in favore del Welfare, porta con sé il beneficio fiscale del credito d'imposta.

Vantaggi derivanti dalle agevolazioni fiscali

- A. La fondazione recupera in parte l'eccedenza di tassazione subita per l'inasprimento delle aliquote applicate agli investimenti effettuati nell'ambito della propria gestione patrimoniale.
- B. La fondazione incrementa il proprio budget erogativo. Si tratta di un vantaggio da considerare indipendente da quello previsto dalla lettera "a".

Esempio FC

bando Beni Sicuri

| Credito d'imposta | |
|--|--|
| Legge n.205 del 2017 - Art. 1 commi da 201 a 204 | |
| Requisito soggettivo | Requisito oggettivo |
| Ente del Terzo Settore (ETS) | Contrasto al Disagio Giovanile (CDG) |
| Ente del Terzo Settore (ETS) | Contrasto alle Fragilità sociali (CFS) |
| Ente del Terzo Settore (ETS) | Integrazione Degli Immigrati (IDI) |
| Ente del Terzo Settore (ETS) | Strumentazioni Cure Sanitarie (SCS) |
| Deduzione | |
| Legge n. 266 del 2005 - Art.1 comma 353 | |
| Requisito soggettivo | Requisito oggettivo |
| Ente di Ricerca | Attività |
| Detrazione | |
| TUIR - Art. 15 comma 1 Lettera H | |
| Requisito soggettivo | Requisito oggettivo |
| Ente Ecclesiastico | Intervento su bene tutelato/vincolato |
| Parrocchia | Intervento su bene tutelato/vincolato |
| Decreto legge n. 83 del 2014 ("Artbonus") | |
| Requisito soggettivo | Requisito oggettivo |
| Ente pubblico | Intervento su bene tutelato/vincolato |
| Teatro di rilevante interesse culturale | Attività |

Svantaggi: il caso dell'Art bonus

- ✪ Diminuisce la convenienza a finanziare le attività culturali, essendo favoriti gli interventi “strutturali”.
- ✪ Tende a restringersi la platea degli enti finanziabili al fine di incontrare i requisiti soggettivi previsti dalle norme istitutive delle agevolazioni con conseguente spostamento di risorse in favore degli enti pubblici.
- ✪ Viene disincentivata l'attività di monitoraggio in itinere se la fondazione decide di accordare un numero significativo di anticipazioni. Sussiste, infatti, una rilevante differenza tra:
 - Art bonus ex ante (che permette di accedere immediatamente al credito di imposta per somme ingenti tendenzialmente pari all'ammontare dei contributi deliberati ed erogati);
 - Art bonus ex post (che finisce per frazionare il vantaggio fiscale in più soluzioni allineate agli stati di avanzamento delle opere).

Riepilogo

In conclusione, sul tema della «raccolta fondi» le Fondazioni di origine bancaria hanno mostrato in questi anni segnali evidenti di alcune tendenze:

1. Cercano di evitare che la propria attività si traduca in “erogazioni a pioggia” e a tal fine allestiscono bandi che – a rischio di apparire talvolta anche complessi – mirano a stimolare l’ideazione di **risposte e approcci innovativi ai problemi sociali**.
2. Si adoperano per **selezionare accuratamente i progetti** da finanziare e poi li accompagnano nel corso della loro sperimentazione.
3. Massimizzano l’importo annuo di risorse da devolvere all’attività di concessione di contributi, alimentando **proprie attività di raccolta fondi**.
4. Esercitano il proprio ruolo di finanziatori istituzionali secondo diversi schemi (**semplice donatore / donatore prioritario / partner**).
5. Favoriscono la diffusione delle **tecniche applicate in materia di fundraising** e spingono gli ETS a dotarsi di una funzione aziendale ad hoc.
6. Procurano contatti e **opportunità di finanziamento esterno**, a supporto della raccolta fondi avviata dagli ETS.
7. Prevedono all’interno dei propri strumenti erogativi (es. bandi) alcune forme di incentivazione legate ad **obiettivi di raccolta fondi**.



**GLI ENTI DEL
TERZO SETTORE
TRA TEORIA E
PRASSI**

CONVEGNO 5 APRILE 2019



Collegio Fondati Cariri

LA RACCOLTA DI FONDI
DEGLI ENTI DEL TERZO
SETTORE

**Le erogazioni delle
fondazioni di origine
bancaria**

Luigi Maruzzi, *Direttore dell'Area
Gestione Erogativa*
FONDAZIONE CARIPLO

Fine presentazione